

QUANDO INSEGNARE DIVENTA PASSIONE. PEDAGOGIA, NUOVE DIDATTICHE E BUONE PRATICHE SPERIMENTATE IN CLASSE

TEMPO DI PAGELLE



SPECIALE STEM

All'interno
schede didattiche
per laboratori
da fare in classe



CHE COS'È
LA VALUTAZIONE?
IL PARERE
DEGLI ESPERTI
E LE ALTERNATIVE
(LEGALI) AI VOTI.

OGGI INTERROGHIAMO MASSIMO RECALCATI: RISCOPRIRE IL GUSTO DI STARE IN CLASSE | MATEMATICA ALLENARSI FACENDO LA SPESA | EDUCAZIONE MOTORIA PERCHÉ ALL'APERTO È MEGLIO. I GIOCHI DA FARE | SOSTEGNO 5 CONSIGLI UTILI SULLA GESTIONE DEI BES | INTERVALLO EVENTI, MOSTRE, LIBRI, FILM | COSE DELL'ALTRO MONDO FAVIJ E GLI ALTRI IDOLI DEI VOSTRI ALUNNI | BENESSERE 5 IDEE PER RICARICARSI

COMPRANDO

S'IMPARA

Durante l'ora di matematica c'è chi fa la spesa, chi sta alla cassa e chi controlla il resto.

di Patrizia Varale



Bambini di seconda elementare familiarizzano con le operazioni aritmetiche immaginando in classe di essere al mercato e facendo la spesa.

Oggi esistono tantissimi giochi che si possono fare con i bambini per aiutarli a sviluppare armonicamente le loro capacità cognitive, ma pochi insegnanti li usano perché non li conoscono. Da lì l'idea di creare una community per riunire tutte le persone che hanno il desiderio di imparare e migliorarsi.

Prima che sia troppo tardi

Il programma di attività per migliorare l'apprendimento della matematica nella scuola primaria viene proposto alle classi seconde, e non a caso. In prima i bambini devono ancora adattarsi alla scuola, e in terza potrebbero già manifestarsi problemi di discalculia.

È dimostrato che il gioco facilita la comprensione dei meccanismi di calcolo.

È sorprendente vedere i bambini rinunciare a parte dell'intervallo pur di finire le attività di matematica! Uno dei giochi più apprezzati è quello del mercatino. Si posizionano su un tavolo alcuni oggetti, ognuno con il cartellino del prezzo. Poi ai bambini vengono assegnati i ruoli: c'è chi si siede alla cassa e chi va a fare la spesa con banconote e monete finte. L'obiettivo è spendere una determinata cifra, arrivare alla cassa, pagare e ricevere il resto. Ai bambini piace molto fare la spesa: spesso i genitori non li portano con sé al supermercato credendo di annoiarli, ma loro ci andrebbero volentieri.

Progressi verificabili

L'efficacia del metodo è stata misurata da Biella Cresce attraverso una serie di test sviluppati da Polo Apprendimento, un ente di ricerca emanazione dell'Università di Padova e con cui l'associazione, che svolge la maggior parte delle sue attività gratuitamente, è convenzionata. I test, di difficoltà crescente nel corso dell'anno, puntano a monitorare quattro parametri: operazioni scritte, conoscenze numeriche, accuratezza e velocità di esecuzione. I risultati sono stati eccezionali: a metà percorso i parametri insufficienti erano già diminuiti del 95,7% e le valutazioni massime erano aumentate del 47,6%. Tutti nasciamo con uguali capacità logico-matematiche. È il buono o cattivo approccio che possiamo averne a scuola a fare la differenza. ■

UN ABBRACCIO DI NUMERI



Un altro gioco di matematica che riscuote grande successo tra i bambini è quello degli abbracci. Consiste nel far indossare a ciascun bambino un numero scritto su un foglio: l'obiettivo è formare una certa cifra, per esempio 10. Si chiama allora un numero e il bambino che lo indossa deve cercare il compagno con il numero che, sommato al suo, dà 10 e abbracciarlo. Così la classe si allena velocemente a fare i calcoli a mente, arrivando presto a formare numeri più grandi, sia con addizioni che con sottrazioni. Un'attività che ha una doppia valenza: dai primi abbracci goffi e titubanti, i bambini arrivano a esprimere con naturalezza le loro emozioni, allenando così anche l'intelligenza emotiva, troppo spesso trascurata nella scuola. ■

La matematica può fare paura, ma se somme e moltiplicazioni si fanno giocando, anche questa disciplina diventa più "simpatica" e facile da apprendere. I bambini imparano infatti moltissimo attraverso la vista e la semantica. A sostenere l'importanza del gioco nella didattica della matematica è l'approccio cognitivo dominio-specifico: ogni materia viene appresa da una parte specifica del nostro cervello, dunque va insegnata stimolando quell'area. E se è vero che il nostro cervello apprende la matematica diversamente da come impara

una poesia, è dimostrato che il gioco facilita la comprensione dei meccanismi di calcolo. A divulgare questo metodo d'insegnamento è l'associazione Biella Cresce, nata nel 2015 per iniziativa della psicologa Valeria Rosso e del marito Rodolfo Cavaliere, ingegnere e life coach. I due, quando hanno saputo che sarebbero diventati genitori, hanno cominciato a informarsi su come poter crescere la figlia al meglio, scoprendo che la ricerca scientifica aveva fatto passi da gigante nell'ambito della psicologia dell'apprendimento.